

Sui fatti del 23 febbraio 2024

Ogni giorno entriamo in classe e cerchiamo di educare i nostri ragazzi e ragazze alle relazioni, alla tolleranza, all'accettazione di idee e pensieri altrui e diversi, al rispetto del prossimo; stimoliamo i nostri ragazzi a formulare pensieri originali, a sviluppare capacità argomentative e critiche, sempre nel pieno rispetto delle libertà individuali e costituzionali.

Conosciamo bene e diffondiamo ai nostri studenti i contenuti della Costituzione italiana che all'articolo 21 recita così: "Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione". Ciò a cui abbiamo assistito ieri a Pisa e a Firenze è inaccettabile e assai grave. L'Istituto Comprensivo "Marco Tabarrini" si dissocia fermamente dalla brutale condotta tenuta da agenti della Polizia in assetto antisommossa, che hanno scaricato i loro manganelli su studenti e studentesse liceali inermi, che pacificamente stavano sfilando per le vie della città.

In attesa di avere chiarimenti su quanto accaduto, auspichiamo che le autorità competenti intervengano per garantire una corretta dialettica democratica senza ricorrere ad azioni spropositate a tutela della comunità scolastica.

Firmato
Dirigente Scolastica
Pineschi Laura

Presidente Consiglio Istituto
Cavicchioli Ilaria